

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

“Enrico Mattei”

TECNICO ECONOMICO- LICEO SCIENTIFICA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE- LICEO ECONOMICO SOCIALE

Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO

PROGRAMMAZIONE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

a.s. 2022/2023

A. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Le finalità principali della disciplina sono:

- a. concorrere attraverso l'educazione motoria alla formazione e sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti
- b. contribuire alla consapevolezza delle proprie capacità cercando di superare i limiti attraverso un costante sforzo finalizzato al miglioramento delle proprie potenzialità
- c. favorire la collaborazione attraverso esperienze di squadra, lavori di gruppo e di coppia sia pratiche sia teoriche
- d. conseguire la consapevolezza di uno stato di benessere psico-fisico ottenuto grazie ad uno stile di vita basato su: movimento, corretta alimentazione, adeguato riposo, assenza di dipendenze

B. PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI

	OBIETTIVI	CONTENUTI
1.	POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO	a. miglioramento della resistenza generale e specifica b. della velocità c. della forza d. della mobilità e flessibilità
2.	CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI	Attraverso il miglioramento: a. delle capacità coordinative b. dell'orientamento spazio-temporale c. dell'equilibrio statico, dinamico e di volo d. del senso ritmico e. dell'espressività
3.	CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA	Intesa come mezzo: a. di socializzazione b. di miglioramento delle proprie potenzialità c. di conoscenza delle varie discipline sportive e principali regole d. di difesa della salute
4.	CONSOLIDAMENTO DEL SENSO CIVICO	Attraverso: a. l'osservanza delle regole b. il rispetto dell'ambiente naturale, di lavoro, delle attrezzature c. il rispetto dei ruoli d. l'aiuto reciproco e il fair play e. l'autocontrollo
5.	CONOSCENZA DELLE INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI	Attraverso: a. la prevenzione delle situazioni di possibile pericolo b. la conoscenza di comportamenti che possono mettere a rischio la propria e altrui incolumità c. la conoscenza dei principali sistemi e apparati del corpo umano d. la conoscenza delle elementari operazioni di primo soccorso e. il rispetto di una sana alimentazione f. la conoscenza delle dipendenze

6.	AMBIENTE NATURALE E ACQUATICITA'	a. esperienze di trekking b. esperienze di orienteering c. nuoto d. elementi di salvamento
7.	L'EVOLUZIONE DELLO SPORT ATTRVERSO I SECOLI	a. lo sport dall'antichità ad oggi b. le Olimpiadi c. sport dilettantistico e professionistico d. l'evoluzione dello sport nel mondo femminile

C. LE FASI DELLA PROGRAMMAZIONE

1. individuare le esigenze e le possibilità d'azione
2. definire gli obiettivi
3. organizzare le attività
4. individuare il metodo e i materiali
5. osservare la situazione della classe e il grado di apprendimento
6. verifica
7. valutazione

D. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni saranno prevalentemente frontali, ma possono essere proposti anche lavori di gruppo. Gli argomenti possono essere presentati in modo globale; analitico dove il gesto motorio richiede una maggior attenzione di esecuzione. Ogni classe farà riferimento al programma personale del proprio insegnante e verrà svolto in funzione del contesto specifico della classe in cui egli opera, delle precise scelte legate alla propria professionalità, delle altre attività curriculari, ma in linea comunque con quanto definito dal Dipartimento.

E. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Palestra Palayuri
Mattei Rock
Palestra Rodriguez
Campo tennis presso palestra Rodriguez
Campo pattinaggio presso parco della Resistenza
Campi del Parco della Resistenza e del Parco dei Cedri
Pista di atletica dell'istituto
Palestra Scuola media Rodari
Piscina Kennedy
Pista di pattinaggio su ghiaccio (nel periodo invernale)
Sentieri podistici, tracciati del CAI n° 802/817 e deviazioni, parco dei Gessi nel comprensorio dei comuni di S. Lazzaro, Ozzano dell'Emilia e Bologna

F. MANUALE: "Più movimento" di G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa ed. Marietti scuola

G. NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

La verifica formativa viene effettuata nel corso delle lezioni come controllo del processo educativo e di apprendimento.

La verifica sommativa, che accerta il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento mediante prove pratiche verrà effettuata per ogni modulo affrontato.

Quanto sopra è riferibile anche a moduli teorici.

Si ritiene opportuno inserire all'interno della programmazione di dipartimento una specifica valutazione di tipo trasversale ottenuta mediante l'osservazione dei singoli studenti durante le lezioni; questo al fine di valorizzare alcuni aspetti di personalità che esulano dalle capacità prettamente fisiche e che possono valorizzare, invece, le figure più fragili dal punto di vista motorio. Tale osservazione terrà perciò conto: della partecipazione attiva alle lezioni, della costanza nell'impegno e del rispetto delle regole; della capacità di coinvolgere i compagni e le compagne che incontrano difficoltà nell'affrontare la materia; nella capacità di leadership positiva cioè di saper stimolare gli altri anche attraverso l'esempio.

La valutazione, quindi, terrà conto non solo delle prove tecniche previste per ogni singolo modulo, ma anche di quanto verrà osservato dal docente durante le lezioni (impegno, partecipazione, progressione dell'apprendimento, leadership positiva etc.)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VOTO	ABILITA' CONOSCENZE E COMPETENZE RAGGIUNTE	OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL DOCENTE
4	Non realizza nessuna delle attività motorie proposte. Competenze inadeguate Conoscenze degli argomenti e competenze disciplinari molto frammentarie	Non mostra interesse e impegno Non partecipa alle lezioni Non sa rispettare le regole Rifiuta di effettuare le prove di verifica
5	Non riconosce del tutto la richiesta e non sa adeguare le risposte motorie. Conoscenze e competenze disciplinari superficiali	Mostra interesse ed impegno piuttosto superficiali e saltuari Spesso tende a trovare scuse per non partecipare in modo attivo alla lezione Manca spesso il rispetto per le regole
6	Sufficientemente corretti gli schemi corporei di base, mostra un processo di evoluzione in termini di capacità condizionali e coordinative	Dimostra minimo interesse a quanto proposto Talvolta non partecipa attivamente alla lezione Non sempre rispettoso/a delle regole condivise
7	Esegue correttamente tutti gli schemi corporei semplici; mostra qualche imprecisione in qualche gesto motorio di difficoltà medio-alta Adeguate competenze motorie sul piano coordinativo, condizionale e tattico	E' interessato e si impegna con continuità senza, però, esprimere del tutto le sue potenzialità Costante, ma moderato rispetto delle regole
8	Realizza sempre e correttamente tutti i compiti motori assegnati Elabora risposte motorie in quasi tutte le	Partecipa attivamente, interesse vivo con evidente desiderio di crescita e miglioramento

	attività motorie Buon livello delle competenze motorie	
9	Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico o del compito motorio anche in situazioni complesse Livello coordinativo raffinato e livello condizionale molto elevato in tutte le discipline	Partecipa costantemente con interesse, si impegna sempre con grande senso del dovere, di responsabilità e rispetto delle regole
10	Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle Dimostra rapidità della risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza delle proprie potenzialità	Propositivo, interessato mostra un rispetto completo per le regole Collabora nelle attività individuali e di gruppo costituendo esempio e stimolo per la classe Elabora e approfondisce in maniera autonoma e personale quanto proposto

Per l'accertamento delle conoscenze/competenze si faranno almeno due/tre verifiche strutturate per ogni quadrimestre.

Ove l'allievo per l'elevato e adeguatamente giustificato numero di assenze o per esonero non potrà essere valutato nella parte pratica, effettuerà verifiche orali, grafiche o scritte su argomenti concordati con il docente tratti dal libro di testo, da monografie e riviste che trattano la disciplina; su ricerche; su argomenti trattati praticamente durante le lezioni dai compagni.

In caso di prolungata impossibilità a partecipare alle lezioni pratiche è necessario inoltrare domanda di esonero (parziale, totale; temporaneo o per tutto l'anno) secondo le modalità indicate nel survival kit.

G. OFFERTA FORMATIVA

Verrà presa in considerazione in itinere la possibilità di organizzare corsi o lezioni con esperti durante l'orario curricolare.

Le attività in orario extracurricolare pomeridiano potranno essere organizzate compatibilmente alla possibilità di utilizzare gli impianti sportivi.